

# TEX: 70 ANNI DI UN MITO

## LA MOSTRA A MILANO



IlViaggiatoreMagazine-*Tex*  
Willer-Prima striscia

È il **30 settembre 1948** quando nelle edicole italiane debutta il primo albo a striscia di [Tex](#), il personaggio creato da **Gianluigi Bonelli** e realizzato graficamente da **Aurelio Galleppini** destinato a diventare il più amato eroe del fumetto italiano e uno dei più longevi del fumetto mondiale.

**Settant'anni** dopo, **Sergio Bonelli Editore** celebra il ranger con una grande mostra dal titolo **TEX. 70 ANNI DI UN MITO**, aperta dal **2 ottobre 2018 al 27 gennaio 2019** al **Museo della Permanente di Milano** e patrocinata dal **Comune di Milano**. Curata da **Gianni Bono**, storico e studioso del fumetto italiano, in collaborazione con la redazione di **Sergio Bonelli Editore**, la mostra racconterà come Tex sia riuscito, anno dopo anno, non solo a entrare a far parte delle abitudini di lettura degli italiani, conquistando generazioni diverse, dal 1948 a oggi, grazie al suo profondo senso di giustizia e alla sua innata generosità, ma anche a diventare un eroe e un vero e proprio fenomeno di costume, un nome che non ha bisogno di presentazioni.

Nei 70 anni della sua storia, Tex, l'avventuriero, il ranger, il saggio capo degli indiani Navajos, ha vissuto storie epiche e memorabili, ha affrontato banditi e malfattori e salvato tribù indiane ingiustamente perseguitate, ha cavalcato sui sentieri polverosi del vecchio West, come nei deserti infuocati del Messico e nelle fredde regioni del Grande Nord.



IlViaggiatoreMagazine -  
Gianluigi Bonelli

## Mefisto: il nemico di sempre

E indimenticabili, naturalmente, sono le sfide con il suo nemico di sempre: **Mefisto**, l'incarnazione del male. Ora, grazie a **disegni, fotografie, materiali rari e talvolta mai visti prima e attraverso installazioni a tema** create appositamente per questo evento, la mostra **TEX. 70 ANNI DI UN MITO, il più importante omaggio mai dedicato ad Aquila della Notte**, ripercorrerà l'epopea di Tex Willer, che è anche quella della Frontiera americana, dalla sua creazione ai giorni nostri, attraversando gli eventi e i personaggi della serie e gli straordinari artisti della matita e del pennello che hanno reso Tex il mito che noi tutti conosciamo. I visitatori potranno così ammirare, tra gli altri pezzi, **la prima vignetta di Tex** declinata in varie lingue, **il ritratto di Gianluigi Bonelli e famiglia** realizzato da Tacconi, **fotografie** di Aurelio Galleppini e anche **la mitica macchina da scrivere di Gianluigi Bonelli**: l'Universal 200 con cui sono state scritte le primissime storie di Tex, decorata con disegni a penna dallo stesso Gianluigi e oggi conservata nella sala riunioni della Casa editrice.



IlViaggiatoreMagazine-Sergio  
e Tea Bonelli

## Nascita tutta in famiglia

Del resto, all'epoca della nascita di Tex, come ricordava Sergio Bonelli nel 1998 *"la Casa editrice è formata da mia madre, da una segretaria (Antonia) – a cui Galep si è ispirato*

*per il personaggio di Florencita e la cui nipote, Liliana, è la mia preziosissima assistente da tanto tempo a questa parte – e da me che faccio il fattorino. Gli ambienti di casa sono diventati la redazione, una cantina è il magazzino dove trovano posto le copie invendute. Abitiamo in via Saffi in un vecchio, grande appartamento, con un unico vasto salone adibito a redazione (...). Aurelio vive e lavora in una stanza-studio di fianco a quella in cui dormo io. Quando all'una di notte, dopo aver letto a lungo, spengo la lampada sul comodino, la luce della stanza di Galep filtra ancora attraverso la porta. Non so dire fino a che ora rimane al lavoro. Ma quando mi alzo per andare a scuola, eccolo di nuovo seduto al suo tavolo a mostrarmi un mucchietto di strisce ricche di immagini dinamiche e affascinanti: è nato Tex Willer”.*



IlViaggiatoreMagazin  
e-Copertina d'epoca-  
Tex Willer

## Una gestazione grafica laboriosa

La gestazione grafica del personaggio creato da Gianluigi Bonelli fu, infatti, assai laboriosa. Galep non era abituato a disegnare negli ambiti ristretti della striscia, quindi ricorreva a una sorta di montaggio preparatorio per rendersi conto degli spazi in cui far recitare i personaggi, diventando in breve tempo anche il punto di riferimento artistico per la Casa editrice, soprattutto per la realizzazione delle copertine (in tutta la sua carriera, ne disegnerà, solo per Tex, quasi duemila).

Nel corso dei suoi settant'anni, Tex ha potuto contare su un limitato numero di sceneggiatori le cui storie verranno ripercorse in mostra. I principali sono quattro, come i pards

protagonisti della saga. **Giovanni Luigi Bonelli** (Milano, 22 dicembre 1908 – Alessandria, 12 gennaio 2001) è il creatore del mito di Tex ed è il primo e, per lunghissimo tempo, l'unico a scriverne le avventure. La sua identificazione nel personaggio è, del resto, assoluta: per lui, Tex è un giustiziere capace di far montare una giusta e giustificata collera nei confronti di atti criminali, spesso motivati soltanto dall'avidità.



IlViaggiatoreMagazine  
-Copertina "Goldena"-  
Tex Willer

## Una mostra dedicata agli appassionati di ogni età

Seguono nel 1976 le sceneggiature del figlio **Sergio Bonelli**, che con il nome d'arte di **Guido Nolitta** ha già alle spalle la creazione di due colossi del fumetto italiano, *Zagor* e *Mister No*, e propone quindi un Tex in cui il bene e il male non sono mai totalmente separati. Nel 1983 tocca a **Claudio Nizzi**, che nelle sue storie mescola al western classico elementi tipici della detection mentre dal 1994 si apre la fase di **Mauro Boselli**, attuale curatore della serie con cui Tex ritrova molto delle proprie origini e dell'antica tempra di giustiziere *sui generis*.

L'esposizione che ripercorre i 70 anni di Tex è quindi destinata agli appassionati di ogni età, ma è pensata anche per chi si volesse avvicinare per la prima volta al mondo grintoso, antirazzista e nemico di ogni ingiustizia di Tex e di suo figlio **Kit Willer**, del simpaticamente burbero **Kit Carson** e del fiero navajo **Tiger Jack**.

# Un parallelo tra fumetto e realtà

Attraverso le prime pagine dei quotidiani, **TEX. 70 ANNI DI UN MITO** ripercorrerà inoltre 70 anni di storia italiana, per raccontare il parallelo tra le avventure a fumetti del coraggioso ranger e quelle del nostro Paese, e offrirà ai visitatori l'occasione per cavalcare al fianco di Tex attraverso praterie, foreste e deserti, dall'Arizona al Canada, dal Rio Grande all'Oceano Pacifico, fronteggiando con lui fuorilegge e indiani ribelli, ma anche maghi vudù e sette segrete...

Per guidare il visitatore attraverso le sale della mostra e la storia di Tex, Sergio Bonelli Editore pubblica anche il catalogo della mostra con introduzione di Davide Bonelli, testi di Gianni Bono, Graziano Frediani, Luca Boschi e Luca Barbieri, ricco di materiali rari, disegni e approfondimenti legati alla storia del Ranger.

La mostra sarà inoltre accompagnata da un ricco calendario di appuntamenti che permetteranno ai lettori di incontrare autori, disegnatori, curatori legati al mondo di Tex e della Casa editrice: **Michele Masiero** (direttore editoriale di Sergio Bonelli Editore), **Mauro Boselli** (curatore di Tex), **Gianni Bono** (curatore della mostra), i disegnatori **Claudio Villa**, **Alessandro Piccinelli**, **Maurizio Dotti** e **Pasquale del Vecchio**.